

**TRIBUNALE CIVILE DI TERAMO**

Sezione Esecuzioni immobiliari

Procedura n. 3/2015 R.G.E.

Giudice dell'Esecuzione: Dott. Ninetta D'Ignazio

**AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE SENZA INCANTO**

L'Avv. Sabrina Ginoble, del Foro di Teramo, con studio in Giulianova (Teramo) al Viale Orsini n. 195 E/1, professionista delegato ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c. alle operazioni di vendita nella procedura esecutiva immobiliare n. 3/2015 R.G.E., giusto provvedimento del Giudice dell'Esecuzione contenuto nell'ordinanza di vendita allegato al verbale di udienza del 4 aprile 2018,

**RENDE NOTO**

che il giorno **22 maggio 2019, alle ore 16,30**, dinanzi a sé, presso il Tribunale di Teramo, in Via C. Beccaria n. 1, nell'aula all'uopo destinata, si procederà alla vendita senza incanto del seguente lotto (unico): **diritti di piena proprietà 1/1** di due unità immobiliari situate in Comune di Giulianova (Teramo) alla Via Nazario Sauro n. 7.

**DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI – LOTTO UNICO**

**Consistenza – ubicazione dei beni**

I beni sottoposti ad esecuzione sono ubicati in Giulianova (Teramo) alla Via Nazario Sauro n. 7, la via principale in località lido del Comune di Giulianova, una zona residenziale/commerciale con tutti i servizi; distano circa 30 mt. da via Galilei e circa 400 mt. dalla zona centralissima del litorale, con spiagge attrezzate. Sono collocati in adiacenza alla linea ferroviaria.

Trattasi di due unità immobiliari ad uso ufficio che sono poste in vendita in un unico lotto poiché, pur avendo autonomi identificativi catastali ed avendo ciascuna ingresso autonomo dalla scala, allo stato di fatto risultano essere collegate tra loro e, pertanto, si rendono necessari lievi interventi per dividerle fisicamente.

Il lotto unico risulta composto da:

- **bene n. 1)** ufficio ubicato a Giulianova (Teramo)- Via Nazario Sauro n. 7, piano 2. Diritti pari alla piena proprietà di una unità immobiliare riportata al N.C.E.U. del Comune di Giulianova (Teramo) al foglio 10, p.lla 30 sub 9, situata al piano secondo/sottotetto di in condominio edilizio in muratura composto da piano terra, piano primo e piano secondo/sottotetto. Al piano terra sono collocati locali commerciali da cui si accede direttamente da via Nazario Sauro. Un cancello pedonale posto su via Nazario Sauro immette, attraverso un piccolo vialetto, al cortile condominiale. Dal portone di ingresso al piano terra, mediante vano scala condominiale, si accede all'unità immobiliare in oggetto, che risulta composta da due vani, oltre ad un wc.
- **bene n. 2)** ufficio ubicato a Giulianova (Teramo)- Via Nazario Sauro n. 7, piano 2. Diritti pari alla piena proprietà di una unità immobiliare riportata al N.C.E.U. del Comune di Giulianova (Teramo) al foglio 10, p.lla 30 sub 10, situata al piano secondo/sottotetto di in condominio edilizio in muratura composto da piano terra, piano primo e piano secondo/sottotetto. Al piano terra sono collocati locali commerciali da cui si accede direttamente da via Nazario Sauro. Un cancello pedonale posto su via Nazario Sauro immette, attraverso un piccolo vialetto, al cortile condominiale. Dal portone di ingresso al piano terra, mediante vano scala condominiale, si accede all'unità immobiliare in oggetto, che risulta composta da due vani, oltre ad un wc.

Entrambi i beni sottoposti ad esecuzione presentano le seguenti caratteristiche costruttive: fondazioni continue, solaio in putrelle di ferro e tavelloni, copertura con orditura in legno e tegole in cotto, pavimenti in legno tipo parquet, rivestimenti piastrelle in ceramica, scala in muratura con rivestimento in piastrelle, porte tamburate ed infissi in alluminio doppio vetro, impianto elettrico sottotraccia, altezza interna utile: 2,20 mt-2,82 mt.

Gli impianti elettrico, idrico e termico allo stato attuale non risultano funzionanti in quanto non vi sono utenze attive.

**Dati catastali/Intestazione**

- **Il bene n. 1** è riportato presso il N.C.E.U. del Comune di Giulianova (Teramo) al foglio 10, p.lla 30 sub 9, zona censuaria 1, cat A/10, classe 1, consistenza 2,5 vani. Esso risulta intestato, per la piena proprietà, all'esecutata, superficie convenzionale mq 45,22

- **Il bene n. 2** è riportato presso il N.C.E.U. del Comune di Giulianova (Teramo) al foglio 10, p.lla 30 sub 10, zona censuaria 1, cat A/10, classe 1, consistenza 2,5 vani. Esso risulta intestato, per la piena proprietà, all'esecutata, superficie convenzionale mq 46,67.

Si precisa che lo stato di fatto dei due beni non corrisponde alla planimetria catastale attuale. Salvo lievi difformità (tra cui l'esistenza di porta di collegamento tra i due locali uso ufficio del sub 9) lo stato di fatto corrisponde alla planimetria indicante lo "stato di fatto post operam" riportata nella documentazione allegata alla DIA in sanatoria per variazione di tramezzature interne del 29/01/2007, prot. n. 4104. Arch. 37/07 e relativo nulla osta del Comune di Giulianova del 14/03/2007. S rende necessario aggiornare le schede catastali.

Inoltre la scala di accesso all'unità immobiliare, riportata sulla scheda catastale, è erroneamente indicata come sub 12.

#### **Stato manutentivo**

I due beni hanno caratteristiche ordinarie, buona esposizione ed ottima collocazione. Risulta carente la manutenzione.

#### **Confini**

- **Il bene n. 1** confina ad est con Ferrovie dello Stato, a sud con via N. Sauro e ad Ovest con vano scala, salvo variati o altri.
- **Il bene n. 2** confina a sud con via N. Sauro, ad Ovest con stessa proprietà, ad est con strada, traversa via N. Sauro.

#### **Situazione Edilizia**

La realizzazione dell'edificio è avvenuta in data anteriore all'1 settembre 1967. Su detto fabbricato risultano disponibili i seguenti atti:

- licenza di costruzione rilasciata dal Comune di Giulianova l'11/6/1969, pratica n-7439 inerente modifiche alla facciata sud del fabbricato già esistente,
- comunicazione al Comune di Giulianova per la realizzazione di opere interne (realizzazione di un solaio abbassando l'altezza delle coperture a cielo di carrozza) del 12-14 marzo 1994, prot. n. 9857;
- richiesta di concessione edilizia al Comune di Giulianova del 5/9/1994 prot. n. 30929 e conseguente parere contrario del Comune di Giulianova prot. 13683 del 7/4/1995 e correlato nulla osta della Regione Abruzzo per apertura di finestre, sopraelevazione del vano scala e ristrutturazione e cambio di destinazione d'uso (per la quale non risultano, però, titoli rilasciati dal Comune di Giulianova per l'esecuzione di tali opere) del 20/7/1995;
- DIA in sanatoria per frazionamento e cambio destinazione d'uso delle u.i.u. identificate al Fg. 10, p.lla 30, sub 9 e Fg. 10, p.lla 30, sub 10, del 4/8/2006, prot. n. 30529, arch. 303/06 sulla quale è apposto il nulla osta del Comune di Giulianova del 22/9/2006;
- DIA in sanatoria per variazione di tramezzature interne del 29/1/2007, prot. n. 4104, arch. 37/07 sulla quale è apposto il nulla osta del Comune di Giulianova del 14/3/2007.

Non risulta agli atti il certificato di abitabilità/agibilità.

Lo stato di fatto, salvo lievi difformità, corrisponde allo stato di progetto allegato alla DIA in sanatoria del 29/1/2007, prot. n. 4104 arch. 37/07 con relativo nulla osta del Comune di Giulianova del 14/3/2007.

#### **Situazione occupazionale**

Attualmente i due beni sono liberi.

#### **Provenienza**

L'immobile oggetto del pignoramento è pervenuto all'esecutata in virtù di atto di compravendita del 3 ottobre 2006, rep. n. 19224/5029, trascritto a Teramo il 16 ottobre 2006 al n. 19799 Reg. gen e 11464 Reg. part..

\*\*\*\*\*

Il bene di cui sopra è meglio descritto nella CTU a firma del Geom. Patrizia Covelli, con studio in Teramo alla Via Antonio Micozzi n. 6, il cui intero contenuto è parte integrante del presente bando.

### **CUSTODE DEI BENI PIGNORATI**

Tutte le attività del custode sono a carico del professionista delegato Avv. Sabrina Ginoble, con studio in Giulianova (Teramo), al Viale Orsini n. 195 E/1, tel. 085 8000393, PEC: [sabrina.ginoble@pec-avvocatiteramo.it](mailto:sabrina.ginoble@pec-avvocatiteramo.it), email: [sabrinaginoble@gasla.it](mailto:sabrinaginoble@gasla.it)

Gli interessati all'acquisto possono esaminare l'immobile e ottenere informazioni relative alla procedura esecutiva immobiliare contattando il professionista indicato.

**PREZZO BASE D'ASTA**

Il prezzo base d'asta del lotto unico è di **Euro 71.680,00 (euro settantunomilaseicentottanta/00)**.

**OFFERTA MINIMA**

L'offerta minima per la partecipazione all'asta è di **Euro 53.760,00 (euro cinquantatremilasettecentosessanta/00)**

**RILANCIO MINIMO**

Il rilancio minimo nel caso in cui si procederà alla gara tra gli offerenti è di **Euro 1.500,00 (euro millecinquecento/00)**

**DISCIPLINA DELLA VENDITA SENZA INCANTO**

Ogni offerente, esclusi il debitore e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, dovrà depositare (anche non personalmente) presso lo studio dell'Avv. Sabrina Ginoble, in Giulianova (Teramo) al Viale Orsini n. 195 E/1, **una busta chiusa contenente:**

- **l'offerta di acquisto;**
- **uno o più assegni bancari circolare NON TRASFERIBILI**, nonché fotocopia degli stessi, **intestati alla "Procedura Esecutiva Immobiliare n. 3/2015 R.G.E."** per un importo **pari al 10 per cento del prezzo offerto**, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto.;
- **la fotocopia, fronte retro, del documento di identità** dell'offerente in corso di validità; se l'offerente è cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione Europea o ai Paesi SEE: fotocopia del documento di identità in corso di validità unitamente alla fotocopia del permesso di soggiorno, oppure fotocopia del passaporto in corso di validità nella sua interezza. Tali documenti dovranno essere esibiti in originale il giorno dell'asta.

**La busta** contenente l'offerta di acquisto, l'assegno circolare ed il documento di identità dovrà essere chiusa e di colore bianco. **Su di essa non dovrà essere apposto alcun segno, grafia o indicazione;** sarà il ricevente ad annotare sulla stessa data e orario di ricezione, il nome di colui che, previa identificazione, la depositerà materialmente (il depositante potrà essere anche persona diversa dall'offerente). Il ricevente annoterà, altresì, sulla busta il nome del professionista delegato e la data fissata per l'esame delle offerte.

**1. L'offerta di acquisto, redatta in carta da bollo, dovrà essere depositata entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 21 maggio 2019;** qualora la data per la presentazione delle offerte cada in un giorno festivo, le offerte dovranno essere depositate entro le ore 13,00 del giorno immediatamente precedente.

**2. L'offerta dovrà contenere:**

**a)** cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale o partita IVA, domicilio, stato civile e recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta). Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale, dovranno essere indicate anche le generalità del coniuge (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 del codice civile). Se l'offerente agisce quale legale rappresentante di una società, dovrà essere prodotta (all'udienza) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità da cui risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza, ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori e nella busta dovrà essere inserita l'autorizzazione del giudice tutelare. Solo gli avvocati possono fare offerte per persona da nominare ex artt. 571, 579 e 583 c.p.c. L'offerta deve essere sottoscritta e se il bene sarà intestato a più soggetti l'offerta verrà sottoscritta da ciascuno di essi, con le indicazioni sopra indicate e con la precisazione dei diritti che ognuno intende acquistare. Se l'offerente è cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione Europea o ai Paesi SEE e non è in possesso di permesso di soggiorno: l'espressa dichiarazione della sussistenza della condizione di reciprocità per l'acquisto di immobili tra l'Italia e il suo paese di cittadinanza, nonché i riferimenti normativi del relativo Trattato o Convenzione Internazionale.

**b) I dati identificativi catastali del bene e l'esatta indicazione del lotto per cui l'offerta è proposta;**

c) l'indicazione del prezzo offerto che non potrà essere inferiore all'offerta minima indicata nel presente avviso di vendita.

d) Il termine di pagamento del saldo, non superiore a centoventi giorni dalla data di aggiudicazione; in mancanza di tale indicazione si intende che esso sia pari a centoventi giorni dall'aggiudicazione.

e) L'espressa dichiarazione di aver preso visione della relazione di stima.

L'offerente dovrà dichiarare la propria residenza o eleggere domicilio nel Comune ove ha sede il Tribunale; in mancanza le comunicazioni verranno effettuate presso la Cancelleria del Tribunale di Teramo.

L'offerta non è efficace, ai sensi dell'art. 571 c.p.c., se perviene oltre il termine sopra stabilito o se è inferiore di oltre  $\frac{1}{4}$  rispetto al prezzo base d'asta o se l'offerente non presta cauzione nella misura e con le modalità sopra indicate. L'offerta è irrevocabile, salvo quanto disposto dall'art. 571 c.p.c. terzo comma, sino alla data dell'udienza fissata e, comunque, per almeno 120 giorni.

**3. L'udienza per l'apertura delle buste, per l'esame delle offerte e per l'eventuale gara tra gli offerenti avrà luogo in data 22 maggio 2019, alle ore 16,30** e seguenti, innanzi al professionista delegato, alla presenza degli offerenti e delle parti in giudizio, presso l'aula del Tribunale di Teramo all'uopo destinata. In caso di unica offerta se questa è pari o superiore al prezzo base d'asta indicato nell'avviso di vendita il bene staggito sarà senz'altro aggiudicato all'unico offerente; se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo base d'asta ma pari o superiore all'offerta minima il professionista delegato potrà aggiudicare il bene all'unico offerente se, effettuate le valutazioni di cui all'art. 572 c.p.c. terzo comma, riterrà che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c.; qualora il prezzo offerto sia inferiore al prezzo base d'asta e siano state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 c.p.c., il bene sarà assegnato al prezzo base d'asta al creditore istante a norma degli artt. 588 e ss. c.p.c. Qualora per l'acquisto del medesimo bene siano state proposte plurime offerte, si procederà alla gara sulla base dell'offerta più alta. **Le offerte in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori ad Euro 1.500,00 (millecinquecento/00).** Nel corso di tale gara allorchè sia trascorso 1 minuto dall'ultima offerta senza che ne segua un'altra maggiore l'immobile sarà aggiudicato all'ultimo offerente. Se la gara non può avere luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, il professionista delegato può disporre l'aggiudicazione a favore del maggiore offerente. Qualora pervengano plurime offerte al medesimo prezzo e, per mancanza di adesioni, non si faccia luogo alla gara l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che per primo avrà depositato la busta. In ogni caso, ove siano state presentate istanze di assegnazione e, anche a seguito della gara tra gli offerenti, non sia stata raggiunta un'offerta pari al prezzo base d'asta, il bene staggito verrà assegnato al creditore istante a norma dell'art. 588 c.p.c. Agli offerenti non aggiudicatari verrà immediatamente restituito l'assegno depositato a titolo di cauzione.

4. In caso di aggiudicazione, l'offerente sarà tenuto a versare il saldo del prezzo di acquisto (prezzo di aggiudicazione dedotta la cauzione) con uno o più assegni bancari circolari non trasferibili intestati alla "Procedura Esecutiva Immobiliare n. 3/2015 R.G.E" o tramite bonifico sul conto intestato alla procedura esecutiva, nel termine indicato in offerta, ovvero, in mancanza, inderogabilmente entro 120 giorni dall'aggiudicazione.

5. L'aggiudicatario dovrà, altresì, versare, entro il termine per il deposito prezzo, la somma necessaria al trasferimento dell'immobile, che sarà determinata dal sottoscritto professionista prendendo in considerazione: la tassa di registro, eventuale imposta IVA, le ispezioni ipocatastali, trascrizione e voltura e il compenso del delegato alla vendita, determinate ai sensi del D.M. 313/1999. Tali spese saranno comunicate dal professionista delegato all'aggiudicatario. Se si ha diritto ad agevolazioni fiscali come per la prima casa o per gli agricoltori, si deve presentare apposita richiesta al professionista delegato. Ai fini dell'art. 1193 c.c. è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo. Nel termine di 120 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà consegnare al professionista delegato la ricevuta dell'avvenuta operazione di saldo. Non è ammessa la rateizzazione del prezzo. In caso di mancato versamento del saldo prezzo, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà le somme versate a titolo di cauzione.

**6.** Ove l'immobile sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia di credito fondiario ex art. 38 D.Lgs. n. 385/93, l'aggiudicatario che non intende avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento dovrà versare direttamente alla Banca mutuante (ai sensi dell'art. 41 del citato decreto) la parte del prezzo corrispondente al credito della stessa per capitale, interessi, accessori e spese di procedura, nonché depositare al professionista delegato l'eventuale residuo nelle modalità già indicate. Entro 10 giorni dal pagamento l'aggiudicatario dovrà consegnare al professionista delegato l'originale della quietanza rilasciata dalla Banca.

**7.** L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita; in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al professionista delegato e le somme dovranno essere erogate, entro il termine fissato per il versamento del saldo, direttamente dalla Banca mutuante mediante consegna di un assegno circolare non trasferibile intestato alla "Procedura Esecutiva Immobiliare n. 192/2013 R.G.E." In caso di revoca dell'aggiudicazione le somme erogate saranno restituite direttamente all'istituto di credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura. Qualora si renda necessario la sottoscrizione del decreto di trasferimento contestualmente alla stipula del contratto di finanziamento, l'aggiudicatario dovrà fare richiesta di fissazione di apposito appuntamento.

**8.** La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

**9.** L'immobile pignorato è posto in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta). Quanto alle indicazioni della normativa relativa alla regolarità urbanistica dell'immobile si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto. In ogni caso, per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario, qualora ne ricorrano le condizioni, potrà avvalersi, a propria cura e spese, delle disposizioni di cui all'art. 40 della legge 28 febbraio 1985 n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46, comma 5 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, purchè presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica.

**10.** L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a cura del professionista delegato ed a spese della procedura. Resteranno a carico dell'aggiudicatario solo gli oneri fiscali.

**11.** Se l'immobile risultasse occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione sarà eseguita a cura del custode giudiziario, salvo espresso esonero da parte dell'aggiudicatario. Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario.

**12.** Agli effetti del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 e del D. Lgs. 192/05 e s.m.i., l'aggiudicatario, dichiarandosi edotto sui contenuti dell'ordinanza di vendita e sulle descrizioni indicate nell'elaborato peritale in ordine agli impianti, dispenserà esplicitamente la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme sulla sicurezza sia la certificazione/attestato di qualificazione energetica, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze.

**13.** La partecipazione all'asta presuppone la conoscenza integrale dell'ordinanza di vendita e della relazione di stima.

**14.** Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

**15.** Si avverte che maggiori informazioni possono essere fornite dalla Cancelleria del Tribunale ai sensi dell'art. 570 c.p.c. Tutte le attività che, a norma degli articoli 571 e seguenti c.p.c., devono essere compiute in Cancelleria o davanti al G.E., ovvero dal Cancelliere o dal G.E., sono eseguite dal professionista delegato, Avv. Sabrina Ginoble, presso il suo studio sito in Giulianova (Teramo) al Viale Orsini n. 195 E/1, tel. 085 8000393; fax 085 8026784 email [sabrinaginoble@gasla.it](mailto:sabrinaginoble@gasla.it), PEC [sabrina.ginoble@pec-avvocatiteramo.it](mailto:sabrina.ginoble@pec-avvocatiteramo.it), ove possono essere assunte informazioni circa la presente vendita, previo contatto telefonico, e possono essere esaminati tutti gli atti relativi, e segnatamente la CTU, il cui intero contenuto è da intendersi quale parte integrante e sostanziale del presente avviso.

<b>PUBBLICITA'</b>
--------------------

Del presente avviso sarà data pubblicità (a cura del professionista delegato ed a spese del creditore procedente) nelle seguenti forme previste dall'art. 490 c.p.c.:

affissione dell'avviso di vendita per 3 giorni continui all'Albo del Tribunale di Teramo;

inserimento almeno 45 giorni prima della data della vendita, unitamente a copia dell'ordinanza del giudice e della relazione di stima redatta ai sensi dell'art. 173 bis disp. att. c.p.c. nei siti internet [www.tribunale.teramo.it](http://www.tribunale.teramo.it)-[www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it)-[www.fallimentieaste.it](http://www.fallimentieaste.it);

pubblicazione di un estratto di avviso di vendita sulle testate giornalistiche "Il Messaggero", "Il Centro", "Periscopio", "Pescaraffari", "Tuttoaffari" in un termine non superiore non inferiore a 45 giorni prima della data fissata per la vendita senza incanto.

Giulianova, 13 marzo 2019

Il professionista delegato  
Avv. Sabrina Ginoble

Fallimenti  
ASTE